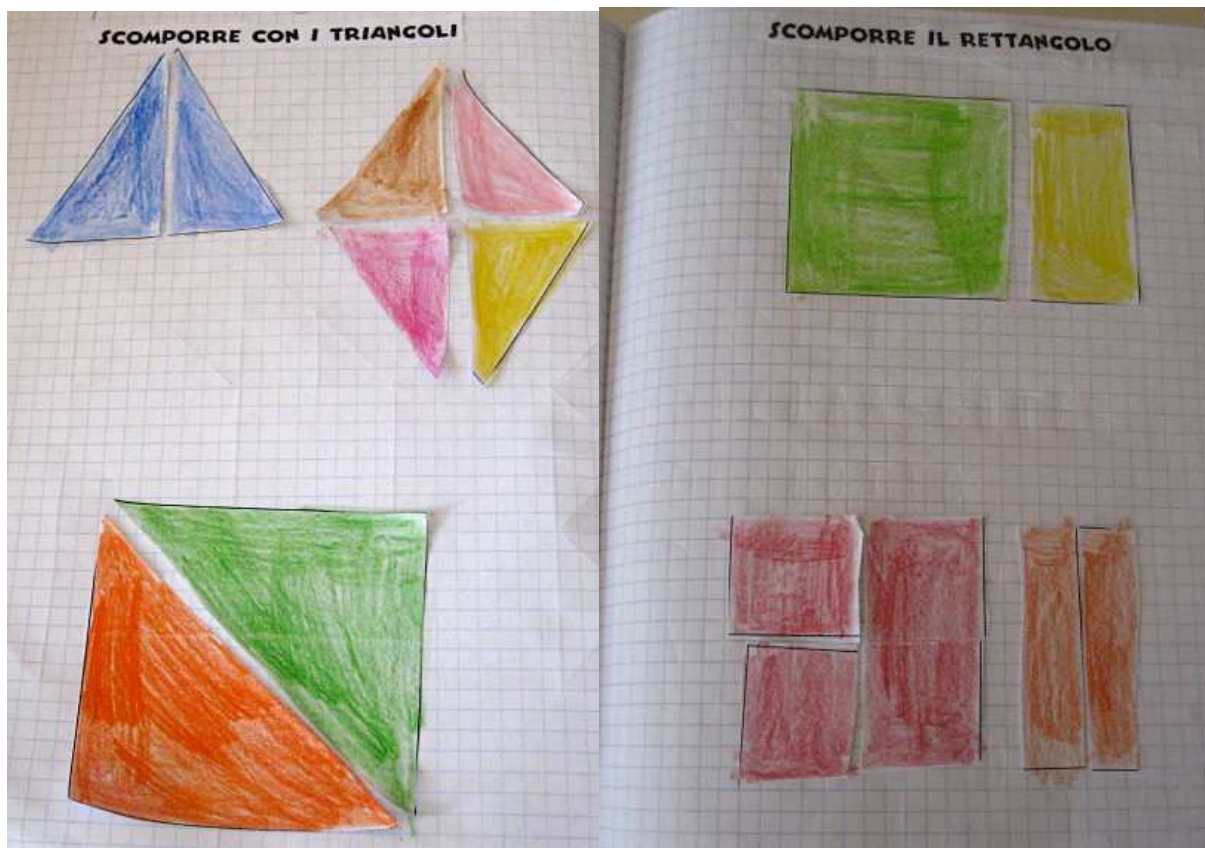


## Il percorso di potenziamento nella classe di sperimentazione



### Prima fase: scopro le figure ritagliandole

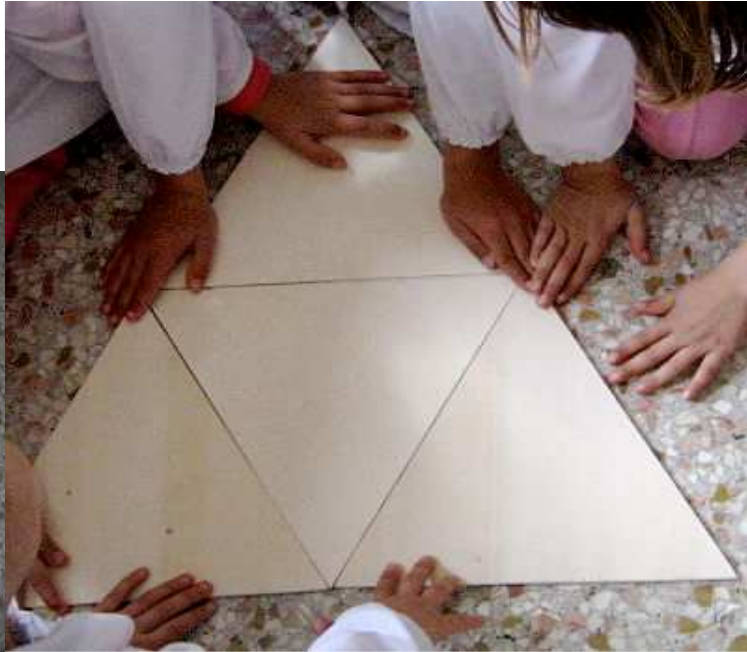
In questa prima parte del lavoro i bambini si sono divertiti a ritagliare le diverse figure geometriche e poi a unirle fino a ricomporle.

La loro è stata una vera scoperta e le osservazioni che hanno fatto sono state le seguenti:  
"Maestra ho scoperto che il quadrato si trasforma anche in due triangoli e non solo in quadratini più piccoli"

"Maestra se piego e ripiego il rettangolo tante volte, posso ritagliare tanti rettangoli più piccoli;

"Guardate tutti! Ho formato un rombo con due triangoli"

"Guardate tutti! Ho formato un diamante con due triangoli e se giro i triangoli diventa un quadrato"



### **Seconda fase: gioco per comporre e scomporre**

In questa fase del lavoro tutti i bambini hanno giocato con forme di legno molto grandi. L'attività prevedeva sempre la scomposizione e ricomposizione delle figure fatte in precedenza con la possibilità di utilizzare più figure geometriche.

Ogni volta che nominavano correttamente la figura composta veniva loro richiesto di definirne le caratteristiche.

Di seguito riportiamo le loro riflessioni sulle differenze tra quadrato e rettangolo:

- " Uno è più grande l'altro è più piccolo"
- " Il quadrato è fatto tutto di quattro, quattro bordi, quattro punte"
- " Il rettangolo è più basso del quadrato e più lungo"
- " Il quadrato ha tutte le linee uguali"
- " Il rettangolo ha due lati lunghi e due corti"

Caratteristiche del triangolo:

- " Maestra il triangolo è come dice la parolina tre angoli"
- " Il triangolo ha anche tre lati e tre punte"

Caratteristiche del rombo:

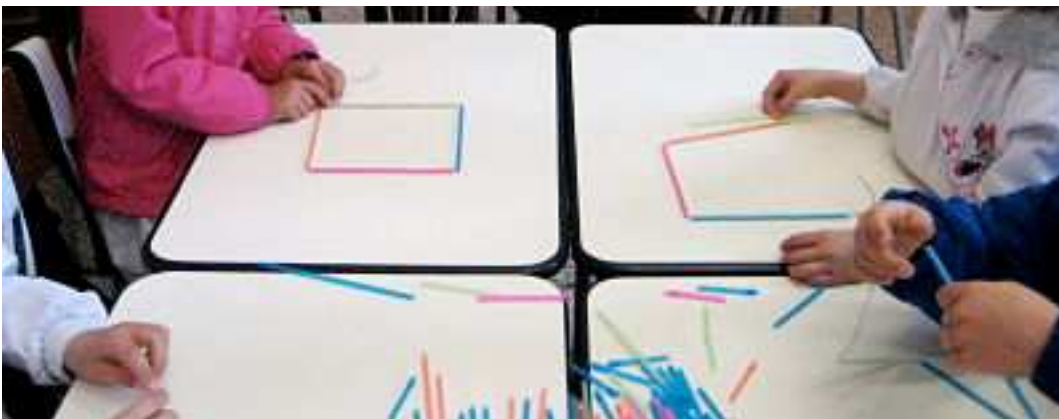
- " Il rombo ha quattro punte"
- " I lati sono tutti uguali perché io maestra li ho misurati con il righello"
- " E' fatto da due triangoli"
- " Le punte non sono tutte uguali"
- " Le punte sopra e sotto sono uguali, e le punte a destra e a sinistra sono uguali"



### **Terza fase: scopro gli attributi delle figure**

Sono state predisposte sul pavimento le forme (rettangolo, quadrato, rombo, triangolo) con il nastro adesivo. Ai bambini è stato chiesto prima di camminare sui bordi del rettangolo, poi sui lati del quadrato, e così via in modo tale da richiedere immediatamente il riconoscimento della figura.

In un secondo momento i bambini hanno iniziato ad acquisire gli attributi che caratterizzano le figure come la lunghezza dei lati, l'ampiezza degli angoli.



In questa parte del lavoro i bambini hanno costruito le figure con le cannuce.

Le insegnanti richiedevano di volta in volta una figura diversa e loro dovevano essere abili nella scelta della giusta lunghezza delle cannuce.

Gli alunni in questa fase erano già abili nel riconoscere e comporre le figure richieste e hanno osservato che schiacciando il quadrato potevano ottenere il rombo.



#### **Quarta fase: piego la carta per fissare i concetti**

Infine i bambini si sono divertiti a piegare la carta per formare un quadrato e un rettangolo.

Ritagliando le figure e facendo combaciare i lati tra loro hanno capito che i lati del quadrato sono sempre uguali.

#### **CONCLUSIONI**

Tutte le attività sono state proposte in forma ludica e sono state vissute dai bambini con gioia e con un atteggiamento e partecipazione motivanti nei confronti dell'apprendimento.

Si è cercato di favorire le condizioni per stimolare nei bambini la curiosità e la discussione di gruppo per una migliore condivisione delle idee e delle riflessioni.

Impostare la geometria in questo modo ha dato la possibilità a tutti gli alunni di sperimentare e di confrontarsi anche con le loro intuizioni.

Come già notato nel retest, i bambini acquisiscono conoscenze visuo-spaziali grazie all'insegnamento specifico e non in altre occasioni.

*Un ringraziamento particolare alla dott.ssa. Marta Todeschini per il supporto e la disponibilità nelle diverse fasi di realizzazione del progetto.*

Alessandra Da Re & Wilma Da Dalt